

A partire dalle ore 12 del 01/07/2024 sarà possibile presentare la domanda per il bando **Fri Turismo**. **FRI-Tur** è l'incentivo che punta a migliorare i servizi di ospitalità e a potenziare le strutture ricettive, in un'ottica di digitalizzazione e sostenibilità ambientale. Previsto dal **PNRR**, è promosso dal **Ministero del Turismo** ed è gestito da **Invitalia**.

Potranno presentare domanda di agevolazione le imprese alberghiere, le imprese che esercitano attività agrituristica, come definita dalla legge 20 febbraio 2006, n. 96 e dalle pertinenti norme regionali, le imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, nonché le imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, inclusi i parchi acquatici e faunistici.

I soggetti dovranno:

- **gestire**, in virtù di un contratto, regolarmente registrato, da allegare obbligatoriamente alla domanda, una attività ricettiva o di servizio turistico in immobili o aree di proprietà di terzi;
- ovvero, dovranno **essere proprietari** degli immobili oggetto di intervento presso cui sono esercitati l'attività ricettiva o il servizio turistico.

I soggetti che hanno già presentato domanda di agevolazione a valere sull'Avviso del 28 gennaio 2023 (precedente edizione del Bando), che sia risultata non esaminabile, o che abbiano rinunciato, **possono ripresentare istanza di incentivo sul presente Avviso anche per i medesimi programmi di investimento.** I soggetti invece che hanno già presentato domanda di agevolazione a valere sull'Avviso del 28 gennaio 2023, che sia risultata accolta positivamente ovvero conclusa con esito negativo, **possono ripresentare istanza di incentivo sul presente Avviso esclusivamente per programmi di investimento differenti da quelli già proposti.**

Il Programma di investimento, deve essere riferito ad una o più delle unità locali dell'impresa richiedente ubicate sul territorio nazionale, fermo restando che per ogni unità locale il Programma di investimento deve prevedere la realizzazione di almeno uno dei seguenti:

- a. interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture;
- b. interventi di riqualificazione antisismica;
- c. interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- d. interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia o installazione di manufatti leggeri, incluse le unità abitative mobili e loro pertinenze e accessori collocate, anche in via continuativa, in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, funzionali alla realizzazione degli interventi di incremento dell'efficienza energetica delle strutture e di riqualificazione antisismica e agli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- e. interventi di realizzazione di piscine termali e acquisizione di attrezzature e apparecchiature per lo svolgimento delle attività termali;
- f. interventi per la digitalizzazione;
- g. interventi di acquisto/rinnovo di arredi.

Inoltre i Programmi di investimento dovranno avere i seguenti requisiti:

- a. essere compatibili con le finalità statutarie dell'impresa proponente;
- b. essere organici e funzionali all'attività esercitata dall'impresa proponente;
- c. **essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di incentivo.** Per avvio del Programma di investimento si intende la data di inizio dei lavori relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto del suolo aziendale e i lavori preparatori quali la richiesta permessi e la realizzazione di

- studi di fattibilità non sono considerati come avvio del Programma di investimento, ferma restando la non ammissibilità delle relative spese antecedentemente alla presentazione della domanda;
- d. essere realizzati nell'ambito di una o più delle unità locali dell'impresa proponente ubicate nel territorio nazionale;
  - e. comportare spese ammissibili, al netto dell'IVA, complessivamente **non inferiori** a euro **500.000** e **non superiori** a euro **10.000.000**, fermo restando il rispetto dei massimali di aiuto previsti dal Regolamento GBER;
  - f. essere idonei a realizzare il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva;
  - g. non essere realizzati in adempimento a norme di legge obbligatorie;
  - h. essere avviati entro e non oltre 3 mesi dalla data di stipula del Contratto di finanziamento e conclusi entro il 31/12/2025. La data di avvio è quella definita al precedente punto c), la data di conclusione è la data dell'ultimo titolo di spesa ammissibile. Su richiesta motivata del Soggetto beneficiario può essere autorizzata, per una sola volta, una proroga del termine di avvio, fermo restando che i suddetti programmi dovranno in ogni caso essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2025. Il mancato rispetto dei termini previsti dal presente comma determina la revoca degli incentivi.

**Sono ammissibili, al netto dell'IVA**, le spese d'investimento necessarie alla realizzazione degli interventi indicati sopra, sostenute direttamente dal Soggetto beneficiario e relative all'acquisto di beni e servizi, rientranti nei seguenti limiti dell'investimento totale ammissibile:

- a. servizi di progettazione relativi alle successive voci di spesa sub b) c) d) e), nella misura massima complessiva del 2%;
- b. suolo aziendale e sue sistemazioni, nella misura massima del 5%;
- c. fabbricati, opere murarie e assimilate, nella misura massima del 50 %;
- d. macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- e. investimenti in digitalizzazione, esclusi i costi di intermediazione, nella misura massima del 5%.

Gli incentivi sono articolati nel **Contributo** e nel **Finanziamento agevolato**, concessi tenendo conto della dimensione dell'impresa e della ubicazione delle singole unità locali interessate dal Programma di investimento sul territorio nazionale.

**Il Finanziamento agevolato** è concesso al tasso fisso dello **0,50%** con durata minima di 4 anni (48 mesi) e massima di 15 anni (180 mesi) inclusi 3 anni di preammortamento massimi (36 mesi), correlati all'effettiva durata del Programma di investimento e decorrenti dalla data di sottoscrizione del Contratto di finanziamento.

Al **Finanziamento agevolato** è associato un **Finanziamento bancario** a tasso di mercato di pari importo e durata, erogato dalla Banca finanziatrice. Il **Finanziamento agevolato** ed il **Finanziamento bancario** costituiscono insieme il **Finanziamento**, regolato in modo unitario da un unico contratto, sulla base di quanto previsto nella Convenzione. Il **Finanziamento** può essere assistito da idonee garanzie.

Il Contributo diretto alla spesa è concesso in base alla dimensione di impresa per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili come di seguito dettagliato, coerentemente con i target di attuazione previsti per la misura del PNRR e riepilogato nella seguente tabella:

**Le agevolazioni** concesse sono erogate sulla base di Stati Avanzamento Lavori (SAL) degli investimenti complessivamente da realizzare, presentati dalla beneficiaria già quietanzati, in massimo **tre tranches**, compresa quella relativa all'erogazione a saldo. I

**SAL**, di cui il primo deve essere di importo **non inferiore al 20%** del totale degli incentivi riconosciuti, sono presentati con procedura telematica.

Il **Contratto di finanziamento** può prevedere che il **Finanziamento** sia erogato in anticipazione nel limite del **20%**. L'eventuale erogazione in anticipazione è regolata dal contratto anche attraverso l'acquisizione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Banca finanziatrice, secondo quanto previsto nella Convenzione. Il Soggetto beneficiario richiede l'eventuale anticipazione direttamente alla Banca finanziatrice, che ne dà comunicazione al **Ministero** e a **Invitalia**. La prima richiesta di erogazione deve essere presentata, pena la revoca delle agevolazioni, entro 12 mesi dalla data del Provvedimento di concessione. L'ammontare complessivo delle erogazioni per ciascuna tipologia agevolativa (**Contributo** e **Finanziamento agevolato**) non può superare l'80% del relativo importo concesso o del relativo importo spettante. Il residuo 20% degli incentivi è erogato a saldo. L'erogazione a saldo è disposta entro 3 mesi dalla data di richiesta dal Soggetto beneficiario, da presentarsi entro 3 mesi dalla data di ultimazione del Programma di investimento. L'erogazione delle quote di **Contributo** è effettuata da **Invitalia**.

L'erogazione delle quote di **Finanziamento** è effettuata dalla **Banca finanziatrice**, che vi provvede entro 30 giorni dalla comunicazione da parte di Invitalia, all'esito positivo delle verifiche effettuate.

La messa a disposizione alla **Banca finanziatrice**, da parte di **CDP**, delle risorse per l'erogazione del **Finanziamento agevolato** è disciplinata dalla **Convenzione**. La **Convenzione** stabilisce, tra l'altro, le modalità di erogazione del Finanziamento, nonché gli impegni del **Ministero** ovvero del **Soggetto gestore**, della **Banca finanziatrice** e di **CDP**.

La domanda di concessione degli incentivi potrà essere presentata **a partire dalle ore 12:00 del giorno 01/07/2024 alle ore 12:00 del giorno 31/07/2024.**